REPLICA Consiglio Comunale 30/04/2026

Ci siamo dichiarati insoddisfatti del 90% della risposta, e ne abbiamo spiegato i motivi.
L'interrogazione poneva 4 domande, la risposta è in 8 punti. Abbiamo replicato a ciascuno di essi.

PUNTO 1: Inquadramento generale del protocollo.
Non era richiesto perché lo conoscevamo; altrimenti non avremmo potuto fare l'interrogazione.

PUNTO 2: Ruolo del Centro per l'Impiego
La risposta è stata evasiva:
- Il Centro "*ha avuto un costante rapporto con lo sportello",* "*non ha partecipato direttamente al tavolo di lavoro ma ha contribuito in maniera operativa a…"*
In pratica sono stati ripetuti gli obiettivi dello Sportello senza spiegare il ruolo reale del Centro, come avevamo richiesto.

PUNTO 3: Attività dello Sportello.
Non era stata richiesta, e comunque ci è stato fornito un elenco che nulla dice sulle ricadute dell'attività, che era il titolo e il senso della nostra interrogazione.

PUNTO 4: Attività di monitoraggio
Abbiamo appreso che "*nell'ambito del Tavolo ci sono stati diversi momenti di confronto tra i soggetti coinvolti*": è un allungamento del brodo perché nulla si dice sui risultati raggiunti.
Si risponde che sono stati aggiornati i fabbisogni formativi occupazionali ma non sappiamo il risultato.
Si risponde che hanno condiviso le criticità, ma che si tratta di *"criticità già note a livello nazionale"* a significare che non sono risolvibili a livello locale.

PUNTO 5: Censimento dei potenziali occupabili
La nostra domanda (n°4) era precisa, la risposta è stata altrettanto precisa: a differenza di quanto previsto non è stato effettuato "*il censimento dei cittadini vadesi potenzialmente occupabili tra i 18 e i 55 anni".* Ne prendiamo atto.
Non è stato detto se l'obiettivo è ancora valido, cioè se l'Amministrazione ha ancora intenzione di perseguirlo.
Visto quanto sopra, non è vero quanto affermato dal Sindaco, secondo cui "*l'Amministrazione affronta in modo concreto e responsabile il tema del lavoro superando la logica meramente teorica o dichiarativa*".
Fin qui le risposte sono state appunto teoriche e dichiarative.

PUNTI 6-7-8: Cantiere Cassoni
Le risposte si riferiscono alle nostre domande numero 2 e 3 sullo specifico Accordo con AdSP relativo al cantiere per la costruzione cassoni.
La risposta è stata concreta e precisa nei risultati: è stato indicato il numero di occupati.
Condividiamo che si tratta di numeri positivi, ma non si dice se e quanti vadesi siano occupati sul cantiere, il dato che più dovrebbe interessare maggioranza e opposizione.

In conclusione si è incrementata l'occupazione SOLO per il cantiere cassoni, che avrebbe prodotto risultati a prescindere, cioè indipendentemente dallo Sportello (così come gli altri importanti cantieri attivi a Vado hanno prodotto occupazione).
Non ha funzionato per gli altri obiettivi.

Risultano quindi autoreferenziali le affermazioni del Sindaco:
"Capacità di governance del processo"
"Quadro occupazionale di assoluto rilievo"
"Impatto occupazionale significativo e concreto per il territorio"
"Importanti ricadute occupazionali sia dirette sia indirette"
"... la volontà dell'Amministrazione di rafforzare ulteriormente le opportunità occupazionali per i cittadini": ci siamo impegnati a tenere sotto controllo questa volontà.

Lo Sportello risulta essere ad oggi uno strumento inefficace: a nostro parere era ed è il riconoscimento dell'Area di crisi complessa lo strumento istituzionale da far funzionare.

Gruppo consiliare
Vivere Vado